

ULTERIORI QUESITI:

DOMANDA:

Nel **primo punto** affermate che per "**immediate vicinanze**" si intende "**raggiungibile in non più di 2 minuti a piedi**"

Capisco che la domanda che segue potrà sembrare un pò pignola, ma purtroppo al fine di non commettere errori e proprio per gli strumenti che abbiamo a disposizione che considerano esclusivamente le distanze dei locali da un determinato punto, vorremmo capire se può andare bene questa interpretazione:

"Se calcoliamo una andatura di *4 km/h* si possono considerare ca. *135 m* (andatura lenta) di distanza se si considera *5 km/h* possiamo considerare una distanza di ca *165 m* (andatura media), mentre se consideriamo una andatura di *6 km/h* la distanza diventa *200 metri* (andatura veloce).

Possiamo prendere un considerazione una distanza massima di **200 metri** dal Comune?"

RISPOSTA:

Può essere presa in considerazione una distanza massima di 200 metri dalle vie indicate.

DOMANDA:

Chiarimento 5 si chiede di oggettivare con parametri misurabili e/o verificabili ed apprezzabili da tutti i concorrenti, nel rispetto della Par Condicio, cosa si intenda per "*...un servizio soddisfacente per la clientela*". Ci si riferisce ad un numero di posti minimo? Ad un'ampiezza minima dei locali? Alla presenza di aree riservate ai fumatori e predisposte secondo le prescrizione della L 3/03 , unitamente al DPCM 23/12/03 e loro s.m.i.? Oppure l'adesione al protocollo HCCP o la presenza di servizi per disabili?

RISPOSTA:

Si intende la possibilità di consumare il pasto stando comodamente seduti ad un tavolo all'interno di locali, in cui vi sia altresì la possibilità di usufruire di adeguati servizi igienici.

DOMANDA:

Al chiarimento 6 non hanno chiarito se la dizione bar riportata all'articolo 7 del CSA si riferisca alle tavole fredde. A logica si, però poiché mi sembra che per colpa o dolo lascino diverse aree in ombra e con ampia discrezionalità da parte della commissione sulla interpretazione finale, proverei a richiedere conferma se con la dicitura BAR, all'articolo 7 del CSA ci si riferisca al bar tavola fredda.

RISPOSTA:

Con riferimento alla definizione di cui all'art. 2 della L.P. 58/88, si considerano bar gli esercizi di somministrazione di bevande in cui è consentita la somministrazione al pubblico anche di toast, panini, prodotti di pasticceria, tranci di pizza pronti e prodotti analoghi.

DOMANDA:

Infine, cosa si intende per pasto ridotto al **punto 12** e perché la porzione di frase "*o anche ridotto*" è sottolineata contrariamente al resto della risposta? Visto che non sembra un concetto di particolare rilevanza come invece quello espresso al successivo **punto 14** dell'obbligatorietà della firma degli esercenti sugli allegati B per la riscossione dei 3 euro.

RISPOSTA:

Per menù ridotto si intende un menù non completo, ma che preveda comunque almeno un primo od un secondo. Le parole "*o anche ridotto*" sono sottolineate per evidenziare la

possibilità di offrire, oltre all'ipotesi ordinaria del menù intero, anche un menù non completo.

Si ricorda che l'allegato B firmato dagli esercenti non deve essere obbligatoriamente allegato alla documentazione da dimettersi per la partecipazione alla gara.

DOMANDA:

Si richiede che venga riconfermato, anche se riteniamo possa essere considerato superfluo, che all'interno della relazione tecnica di cui alla Busta "B" sia indicato il solo numero degli esercizi per i quali l'offerente si impegna all'attivazione delle relative convenzioni entro trenta giorni, in linea con l'art. 7 della determinazione n. 5 del 20.10.2011 dell'AVCP.

Relativamente al seguente capoverso del disciplinare di gara *„relazione indicante la rete degli esercizi convenzionabili, da cui devono risultare con chiarezza il **numero e le caratteristiche degli esercizi, nonché i termini di pagamento** ai medesimi esercizi, con i quali l'impresa aggiudicataria si impegna espressamente ad attivare, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima della sottoscrizione del contratto di appalto, apposite convenzioni"* si conferma che è sufficiente che vengano indicati il numero, le caratteristiche (ossia la tipologia dell'esercizio) ed i termini di pagamento; non devono essere necessariamente indicate le denominazioni degli esercizi.



LA VICESEGRETARIA GENERALE
DIE VIZEGENERALSEKRETÄRIN
Avv. RA Dr. Daniela Cinque